

#ioscrivodacasa



Maria Teresa Cusenza
Ingannevole tempo



#ioscrivodacasa è l'iniziativa lanciata a Marzo 2020 dall'Associazione Lettori Virali per raccogliere i pensieri, sotto forma di racconto breve, di quanti sono rimasti a casa a seguito delle misure adottate nel nostro paese per bloccare il diffondersi del Covid-19. Il tema del racconto è **“#andratuttobene. I miei giorni ai tempi del coronavirus”**. Questa collana è formata dai racconti inviati dagli scrittori a Lettori Virali.

MARIA TERESA CUSENZA

INGANNEVOLE TEMPO

Concorso
#ioscrivodacasa

È vietato la copia, modifica, riproduzione, pubblicazione,
trasferimento, caricamento o distribuzione anche parziale senza
il preventivo consenso scritto.

© Lettori Virali.

INGANNEVOLE TEMPO

La città si stava svegliando e i vestiti erano pronti sul letto. Alla stazione i viaggiatori rincorrevano il tempo, la gente in affanno, un caffè veloce al bar, un bacio fugace, dai finestrini vedevi gli alberi sfrecciare; i neon opachi dell'ufficio, le scartoffie gelide del tempo, che sfuggente era senza emozioni. Si viveva nella promiscua aggregazione, con le voci sovrapposte delle scuole, delle palestre, di un pub, in ogni dove.

Poi un'inattesa nuvola stratificata ci oscurava, era l'ineluttabile inversione di tutto.

La vita era in bilico. Il nostro inimmaginabile nemico era alla porta!

L'angoscia cresceva, le vite spezzate avanzavano. Nel tempo si manifestava la nostra percezione di vita, di speranza, sembrava una vera e propria profezia.

La lotta contro il tempo che avanzava verso l'oblio.

L'infermiera pregava per un malato, la madre piangeva la scampata morte del figlio, poche anime per la strada, le voci filtrate da una mascherina, le file interminabili per la spesa, un cane libero alla ricerca di un perché.

La natura si riprendeva il proprio spazio!

L'esistenza era sospesa; tutto era appiattito, tranne il bieco sguardo del tempo.

I palinsesti parlavano solo di morte, di contagi e di cure sperimentali; si viveva giorno per giorno nella speranza di un'inversione di rotta.

Fino a quel momento eravamo coscienti della nostra incoscienza, di una vita vissuta con leggera superficialità, senza fermarsi.

Così è cominciato il distanziamento delle relazioni e l'isolamento forzato; nelle case riaffiorarono i sentimenti di una madre che con voce rotta assicurava i propri figli, le preghiere di una nonna che s'avvicinava sempre di più al suo Dio, le speranze di una bambina che avrebbe voluto realizzare ogni singolo sogno; la comunità era in trasformazione, il mondo si liberava della nebbia stratificata di monossido e tornava a vedere spiragli di coscienza.

Solo dopo aver toccato il fondo, solo dopo tanta morte rieccoci alla vita.
Una nuova alba!

Le carezze, un bacio rubato al vicino, ecco riemergere l'amore, la tolleranza, le ferite guarire, la speranza rifiorire.

Crolla il tuo trono imponente, la tua corona si scioglie; noi guariti dal mondo ci salveremo, e cammineremo verso l'amore per la vita.



Maria Teresa Cusenza

Nasce a Palermo e vive a Tivoli Terme da tantissimi anni. Nella sua vita è sempre stata molto affascinata dalla natura e dalle diverse forme d'arte: dal pianoforte alla pittura, dalla scrittura all'amore per i paesaggi, al cibo ed ai colori della sua terra.



#iscrivodacasa

© Lettori Virali

